

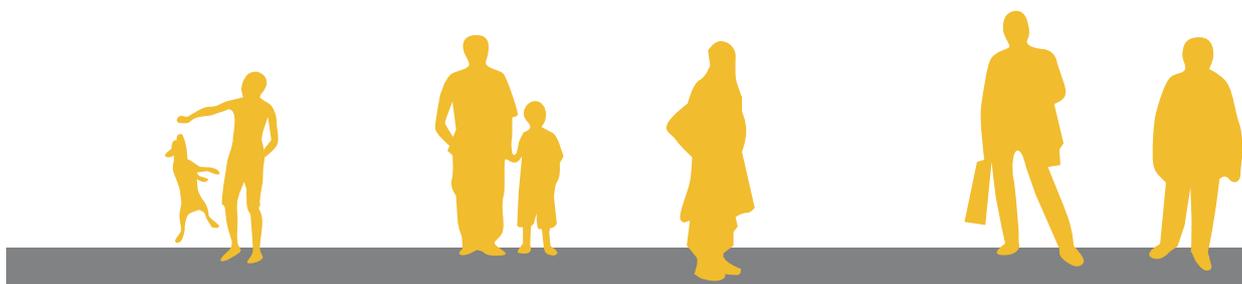


U.O. 11
Interventi di Qualità
Dipartimento VI

Dipartimento VI

Politiche della programmazione e pianificazione del territorio

BANDO E REGOLAMENTO



CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

a grado unico ristretto

di concerto con Ama Spa





CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE

(D.Lgs. 163/2006, s.m.i.)

PREMESSA: metodo e procedura di attuazione del programma

L'area di proprietà di AMA Spa di Piazzale dei Caduti della Montagnola, in dismissione funzionale, si trova in una zona strategica per lo sviluppo locale di un ambito urbano significativo del Municipio XI. L'area è contigua al perimetro dello spazio urbano definito dal Nuovo Piano Regolatore Generale "Centralità Locale", luogo rappresentativo in cui sono localizzate funzioni in grado di rivitalizzare e riqualificare i tessuti circostanti, oltre ai principali servizi per una migliore organizzazione sociale e civile del Municipio.

La trasformazione dell'area di AMA Spa è quindi occasione e motore per la riqualificazione e rivitalizzazione dell'intero ambito urbano di riferimento.

Per questa ragione il Comune di Roma, d'intesa con AMA Spa, ha individuato nel concorso di progettazione lo strumento migliore per attuare gli indirizzi per la successiva trasformazione urbanistica dell'area e dell'ambito urbano.

Le fasi di attuazione del processo di trasformazione urbana possono essere così sintetizzate:

1_ Il progetto vincitore del concorso costituirà la base per la elaborazione di uno strumento urbanistico esecutivo, in variante alla strumentazione vigente, da attuarsi tramite accordo di programma, (ex art. 34 TUEL, 2000).

Questo strumento definirà quantità edificatorie, il mix funzionale, gli elementi costitutivi morfotipologici, le dotazioni pubbliche riferite all'area di trasformazione, le strategie di riqualificazione complessiva, le linee guida per le successive fasi di progetto, le modalità e i tempi di attuazione, i benefici pubblici attesi.

Nell'area, trasformata urbanisticamente, saranno localizzate la sede centrale di AMA Spa, i servizi e gli spazi pubblici, le funzioni private, secondo quanto previsto nel Documento Preliminare di Progetto, parte integrante della procedura in oggetto.

2_ Il vincitore del Concorso riceverà l'incarico per la redazione del progetto definitivo della sede centrale di AMA Spa.

3_ Sulla base dello strumento urbanistico esecutivo sarà condotta una gara per la parziale alienazione dell'area riferita alle superfici private), e per la realizzazione dei servizi pubblici. La gara sarà aggiudicata secondo il principio di selezione della migliore offerta economica e della migliore offerta progettuale in approfondimento al masterplan generale. Contestualmente, sulla base del progetto definitivo elaborato dal vincitore del Concorso, sarà condotta anche la gara per la realizzazione della sede di AMA Spa.

1. OGGETTO E TEMI DEL CONCORSO

1.1 Oggetto

Il Comune di Roma, di seguito definito Ente Banditore, di concerto con AMA Spa, (Memoria di Giunta Comunale del 7 settembre 2007, prot. n. 17277), bandisce un concorso internazionale di progettazione, ai sensi del Dlgs 163/2006, finalizzato all'acquisizione di un progetto "masterplan" per la trasformazione dell'area di proprietà di AMA Spa, in piazzale dei Caduti della Montagnola, a Roma, e per il progetto urbano di riqualificazione degli spazi aperti e servizi pubblici dell'ambito identificato dal NPRG come "Centralità Locale", con un livello di approfondimento pari ad un progetto preliminare per la nuova sede di AMA Spa.



1.2 Il contesto e i temi

Il contesto in cui è collocata l'area è di particolare valore strategico rispetto alle direttrici longitudinali e trasversali del quartiere:

- l'asse longitudinale, da ripensare quale spina centrale di collegamento tra le numerose aree e i servizi pubblici del quartiere, si sviluppa da piazzale Ardigò che ne è la porta di accesso da sud e dalla via Laurentina, lungo via Acri, viale Pico della Mirandola, fino a via Attilio Ambrosini, incontrando il piazzale dei Caduti della Montagnola, il mercato rionale, il centro civico e anziani del casale Ceribelli, il complesso scolastico di via Ambrosini. Lungo questo asse la riorganizzazione complessiva degli accessi, della sosta, della percorrenza, nonché del trasporto pubblico locale ed urbano, unitamente ad una particolare attenzione alla dimensione pedonale, richiede anche un ridisegno e riqualificazione complessiva per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi ed alle attività presenti nel tessuto.
- Le direttrici trasversali, per realizzare un sistema pedonale continuo di riconnessione degli spazi verdi su via Cristoforo Colombo, piazzale dei Caduti della Montagnola (recentemente ristrutturata), sino al sistema dei servizi pubblici di via Benedetto Croce e all'area del fosso Tre Fontane, attraverso la cerniera del nuovo intervento. Ripensare le connessioni permette di riqualificare le aree verdi, rendere baricentrica la sede del Municipio rispetto al sistema complessivo dei servizi e aprire l'area alle visuali verso il margine naturale del Fosso.

Pertanto i temi con cui dovranno confrontarsi le strategie individuate dalle proposte progettuali sono così riassumibili:

Trasformare la città esistente

- Intervenire nella città
- Limitare il consumo di suolo
- Rafforzare i segni identitari

Il progetto si muove in favore dello sviluppo di processi di densificazione di aree già costruite, di aree dismesse o, in generale, di parti da rivitalizzare.

Valorizzare il sistema ambientale

- Privilegiare il nuovo sistema dei percorsi ciclopedonali
- Favorire l'accessibilità e le connessioni tra spazi aperti

Il contesto è caratterizzato dalla compresenza di due elementi strutturanti della morfologia del quartiere, che corrispondono alle due direttrici principali: uno prevalentemente antropico, legato alla direzione dell'asse stradale lungo il quale sono situati i principali servizi pubblici (scolastici, sportivi, di commercio); uno prevalentemente paesaggistico, che collega il sistema di crinale di via Cristoforo Colombo con la sua struttura di giardini laterali con il fondovalle del fosso Tre Fontane, corridoio verde che arriva fino al parco di Tormarancia.

Connettere i diversi poli esistenti e di progetto nell'ambito

- Riaffermare il ruolo urbano di centro simbolico di piazzale dei Caduti della Montagnola
- Avvicinare la sede del Municipio all'asse pubblico principale
- Mettere in rete spazi e servizi pubblici
- Razionalizzare il sistema della viabilità locale e le connessioni con le reti di scorrimento veloce



Attuare una strategia progettuale che consideri strutturante la rete di relazione tra le parti, rigenerando il valore collettivo degli spazi pubblici e l'uso del quartiere.

Completare il sistema urbano: l'area di AMA Spa come motore e occasione per la trasformazione

- Completare il tessuto del quartiere.

Lo spazio pubblico riceve nuovo significato dalla articolazione del mix funzionale che nella densità permette di ristabilire i legami e significati tra spazio vuoto ed edificato, pubblico e privato.

1.3 Il mix funzionale

Il mix funzionale per la trasformazione dell'area di AMA Spa, specificato nella Documentazione che sarà fornita ai partecipanti, prevede la realizzazione di una superficie di circa 17.000 mq di SuL di nuova edificazione suddivisi in: 5.200 mq circa per residenze, 3.500 mq circa per servizi privati, 8.500 mq circa per gli uffici della nuova sede di AMA Spa; a queste si aggiungono parcheggi privati non pertinenziali, servizi e spazi pubblici.

1.4 Scale di intervento progettuale

Il concorso individua diverse scale di intervento.

Una prima scala riguarda l'elaborazione del masterplan.

Nell'ambito della proposta masterplan va data risposta al tema della "Centralità Locale", e per tanto è richiesto:

- Il progetto per il disegno generale delle pavimentazioni, dei suoli e delle aree pubbliche dell'ambito, con particolare attenzione al disegno dell'asse viario urbano centrale, alle possibili relazioni con piazza della Montagnola e con il sistema ambientale e paesaggistico generale, all'individuazione di percorsi pedonali da riqualificare;
- le strategie e le misure progettuali per la riqualificazione e il completamento del sistema di relazione dei servizi pubblici esistenti e futuri;
- i possibili interventi per la razionalizzazione della viabilità privata e del trasporto pubblico all'intorno dell'area di AMA Spa, con attenzione alle sezioni stradali, alla localizzazione dei parcheggi di superficie, alle corsie per il trasporto pubblico, alle nuove connessioni con i sistemi della viabilità urbana compresa la riorganizzazione del sistema di circolazione di piazzale Ardigò. Particolare attenzione dovrà essere posta alle misure e agli interventi per la riqualificazione generale dell'area individuata all'interno del perimetro della "Centralità Locale".

Per l'area di trasformazione urbana (area AMA Spa), e' richiesta una proposta progettuale che definisca compiutamente le articolazioni morfotipologiche e volumetriche del nuovo intervento, il disegno di suolo, le relazioni e connessioni che l'intervento stabilisce con il sistema paesaggistico e con il tessuto urbano di riferimento.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata al progetto di suolo e degli spazi pubblici individuando percorsi di attraversamento dell'area, pavimentazioni, aree verdi, elementi di arredo, relazioni con i tessuti circostanti, possibili connessioni con il sistema dei servizi pubblici e privati.

Una seconda scala riguarda l'approfondimento progettuale.

Nell'ambito della proposta generale è richiesta la redazione di un progetto architettonico assimilabile ad un progetto preliminare relativo alla nuova sede generale di AMA Spa,



comprensivo di tutti gli elementi descrittivi necessari alla comprensione delle scelte tipologiche, costruttive e tecnologiche effettuate.

2. COSTI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il costo massimo presunto degli interventi individuato per l'area di trasformazione del compendio di AMA Spa è stimato parametricamente in circa **euro 34.000.000,00**.

L'importo relativo alla realizzazione della nuova sede centrale di AMA Spa, comprensivo dei costi per la ristrutturazione dell'edificio esistente, a cui i candidati dovranno attenersi nell'elaborazione della proposta progettuale, è stimato in circa **euro 13.000.000,00**, all'interno del costo presunto complessivo.

Per gli interventi esterni al perimetro dell'area di proprietà di AMA Spa e per i quali si richiedono idee e suggestioni finalizzate all'inserimento dell'intervento nel contesto della "Centralità Locale", non sono fissati costi di riferimento che verranno definiti sulla base del concorso e dello strumento urbanistico esecutivo e conseguentemente programmati e reperiti nel bilancio comunale.

3. PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 Ente Banditore

Comune di Roma - Assessorato alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Dipartimento VI - U.O. 11 – Interventi di Qualità, di concerto con **AMA Spa**.

3.2 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è l'architetto Gabriella Raggi, dirigente della U.O. 11 Interventi di qualità del Dipartimento VI, in piazza Kennedy 15, 00144 Roma

3.3 Segreteria tecnica

Dipartimento VI - U.O. 11 – Interventi di Qualità. Piazza Kennedy 15 - 00144 Roma - Italia

Telefono +3906.6710 6635

Fax +3906.6710 71001

e-mail: amamontagnola@comune.roma.it

orario di attività: dal lunedì al giovedì ore 9.30 – 13.30 / 14.30 – 17.30; venerdì ore 9.30 – 13.30

web: www.amamontagnola.comune.roma.it

3.4 Materiali informativi

L'Ente Banditore mette a disposizione a titolo gratuito di coloro che intendano partecipare alla fase di prequalifica, attraverso il sito web del sito del concorso:

www.amamontagnola.comune.roma.it i seguenti materiali informativi:

- Regolamento del concorso
- Documentazione descrittiva e fotografica dello stato di fatto
 - Planimetria generale dell'area di intervento
 - Ortofoto
 - Documentazione fotografica
 - Dossier di analisi urbanistica

Il Documento Preliminare alla Progettazione in forma estesa verrà fornito unitamente alla lettera di invito alla seconda fase del concorso, ai concorrenti selezionati.



3.5 Pubblicità e diffusione

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) verrà pubblicato l'estratto del bando, nel quale sarà indicato il sito web www.amamontagnola.comune.roma.it da cui scaricarne la versione integrale. Un estratto del bando verrà pubblicato anche sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee nonché su quattro quotidiani di rilievo nazionale. Comunicazione verrà data alle principali istituzioni culturali italiane e straniere, all'editoria specializzata e diffusa sul sito web istituzionale del Comune di Roma.

3.6 Tipo di procedura (CIG: 0076104301)

Concorso internazionale di progettazione a grado unico con prequalifica, ai sensi del Dlg 163/2006 s.m.i., finalizzato all'acquisizione di un progetto per la trasformazione e riqualificazione dell'area di proprietà di AMA Spa e degli spazi aperti e pubblici dell'ambito urbano ad essa collegati, con un approfondimento, pari ad progetto un preliminare per la nuova sede di AMA Spa.

Possono partecipare al concorso tutti i soggetti che rispondono alle condizioni di partecipazione descritte al successivo punto 3.8, in possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 3.9, che non ricadano nelle cause di esclusione di cui al punto 3.10, inviando la documentazione specificata al punto 5.1.

Fra coloro che parteciperanno alla fase di prequalifica secondo le modalità successivamente illustrate, se in possesso dei requisiti richiesti al punto 3.8 e 3.9, saranno selezionati, sulla base dei criteri descritti al punto 5.3, un numero di 10 candidati, che saranno invitati alla successiva fase di progetto. La definizione degli obiettivi generali, le caratteristiche tipologiche, tecniche e funzionali cui la proposta progettuale dovrà rispondere nel dettaglio, saranno contenuti nel Documento Preliminare alla Progettazione che sarà fornito dall'Ente Banditore ai concorrenti selezionati, unitamente alla documentazione grafica necessaria per l'elaborazione del progetto.

Al vincitore sarà corrisposto un premio quale anticipazione sull'incarico che AMA SpA affiderà per la progettazione definitiva della nuova sede ed eventualmente la supervisione artistica in fase di realizzazione dell'intervento. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre la possibilità di affidare al vincitore l'incarico professionale di consulenza per la redazione dello strumento urbanistico esecutivo relativo alla trasformazione dell'ambito. Ai concorrenti che avranno svolto la fase concorsuale secondo le modalità previste dal presente bando e dalla lettera di invito, e che non saranno risultati vincitori, sarà riconosciuto un rimborso spese, come descritto al punto 7.

3.7 Lingua ufficiale

Unica lingua ufficiale per l'intera procedura è l'italiano. Il materiale presentato in lingua diversa da quella ufficiale dovrà essere corredato dalla traduzione giurata in lingua italiana. In caso di traduzioni allegate fa fede esclusivamente la versione italiana.

3.8 Requisiti di ordine generale

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri civili ambientali della Unione Europea, della Svizzera, della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e abilitati a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE, e ai quali non sia inibito, al momento di iscrizione al concorso, per nessun motivo,



l'esercizio della libera professione di cui all'Art. 38 del Dlg 163/2006 e all'Art. 54 del DPR 554/99.

Le società di ingegneria e le società professionali devono possedere i requisiti richiesti rispettivamente dagli art. 90 del Dlg 163/2006 e artt. 53 e 54 del DPR 554/99.

I professionisti in possesso dei titoli richiesti sono ammessi a partecipare sia come concorrenti singoli sia in gruppo. Uno stesso concorrente può partecipare in forma singola, associata, in società o in un raggruppamento temporaneo anche se non ancora formalmente costituito. Ogni singolo concorrente non può partecipare in più di una forma e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figurano lo stesso professionista.

In caso di raggruppamenti temporanei dovrà essere prevista la partecipazione di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, come stabilito dal comma 5 dell'art. Art. 51 del DPR 554/99.

Nel caso di gruppi ciascun componente deve essere in possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dell'intero gruppo di progettazione dalla partecipazione al concorso.

Ad ogni effetto della presente consultazione un gruppo concorrente avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e di diritti, la paternità della proposta concorrente.

I professionisti che partecipano in forma associata hanno l'obbligo di indicare il nominativo del soggetto che assumerà il ruolo del capogruppo mandatario, che sarà l'unico soggetto con cui L'Ente Banditore avrà rapporti ufficiali.

Ciascun concorrente potrà integrare le proprie competenze con quelle di professionisti, ricercatori, esperti di specifici settori, ed potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi concorrenti e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figurano lo stesso professionista.

Di ciascun consulente dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al punto 3.10 del presente regolamento; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Per quanto non menzionato nel presente regolamento in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al Dlg 163/2006 (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento articoli 35-37) e al Dpr 554-99 (TITOLO IV - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria. capo I articoli 50-54).

Per tutto quanto riguarda interpretazioni e chiarimenti si rimanda al sito:

www.amamontagnola.comune.roma.it

3.9 Requisiti di ordine speciale di partecipazione

I concorrenti dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di seguito elencati in fase di prequalifica. Dovranno inoltre confermare tale dichiarazione, se selezionati, in fase di partecipazione al concorso.

I requisiti richiesti riguardano l'espletamento, in proprio o quale componente di un raggruppamento, di almeno tre servizi (di cui all'art. 50 del Dpr 554-99) di progettazione e/o realizzazione, svolti negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del



presente bando e regolamento, per opere assimilabili all'oggetto dell'incarico professionale conseguente l'esito del concorso. Ciascuno dei servizi indicati dovrà essere di importo pari ad almeno euro 13.000.000,00 e gli importi complessivi dovranno essere così ripartiti:

16.380.000,00 opere edili, appartenenti alla classe I/d di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.

8.580.000,00 opere strutturali appartenenti alla classe I/g di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.

5.070.000,00 Impianti idrico-sanitari appartenenti alla classe III/a di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.

5.850.000,00 Impianti elettrici appartenenti alla classe III/c di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.

3.120.000,00 Impianti meccanici appartenenti alla classe III/d di cui all'art. 14 della legge 143/49 e s.m.

Con riferimento agli importi indicati, i requisiti richiesti per le singole categorie devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, i requisiti elencati dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60%, per ciascuna categoria da almeno un soggetto componente del raggruppamento, che assumerà in tal caso la carica di capogruppo.

La dichiarazione di possesso dei requisiti dovrà essere resa in forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del Dpr 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m. e consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Dpr 445/2000) specificando il soggetto che ha espletato il servizio, l'ammontare dell'importo dell'opera, gli importi relativi alle classi e alle categorie specifiche richieste.

La mancanza dei requisiti sopraelencati è causa di esclusione dal concorso.

3.10 Cause di esclusione. Incompatibilità dei partecipanti

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, della Commissione Amministrativa, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- coloro i quali, a qualsiasi titolo abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativi e notori con la U.O. 11 - Interventi di qualità;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano partecipato alla stesura del bando e/o dei documenti allegati.

Al presente regolamento si applicano le cause d'esclusione indicate dal Dlgs 163/2006. (Capo II del TITOLO II – Requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento) e dal Dpr. 554-99 (TITOLO IV - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria articoli 51 e 52).

4. COMMISSIONI

4.1 Commissione Amministrativa

L'Ente Banditore, di concerto con AMA spa, nomina una commissione Amministrativa, composta da funzionari dell'Ente Banditore, con il compito di verificare, in seduta riservata, prima dell'insediamento della Commissione Giudicatrice, la correttezza formale delle candidature presentate. In particolare la Commissione procede a:



- Verificare la correttezza formale dei plichi pervenuti
- Verificare la presenza di tutti i documenti amministrativi richiesti dal presente Bando e Regolamento e la loro correttezza formale.
- Verificare il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso indicati ai punti 3.8, 3.9,
- Verificare l'esistenza di eventuali cause di esclusione indicate al punto 3.10.

La Commissione Amministrativa, dopo le verifiche necessarie, ha potere di escludere, dandone adeguata motivazione, i partecipanti che avessero commesso irregolarità nella presentazione della documentazione, per i quali fosse riscontrata la mancanza o la non conformità dei requisiti richiesti dal presente bando o per i quali sussistessero motivi di esclusione.

4.2 Commissione Tecnica

L'Ente Banditore, di concerto con AMA spa, si riserva di nominare una Commissione Tecnica di esperti per l'istruttoria dei progetti presentati nella fase di concorso. La Commissione Tecnica avrà l'incarico di verificare la conformità della documentazione tecnica fornita e di redigere una relazione sulla rispondenza dei progetti ai requisiti tecnici, funzionali, economici, indicati nel Documento Preliminare. La relazione tecnica redatta sarà sottoposta alla Commissione Giudicatrice quale strumento di supporto per l'aggiudicazione.

4.3 Commissione Giudicatrice

L'Ente Banditore, di concerto con AMA spa, nomina una Commissione Giudicatrice con il compito di selezionare i partecipanti al Concorso e, successivamente, la proposta vincitrice. La Commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi e tre membri supplenti. Qualora un membro effettivo non partecipi ad una seduta, verrà sostituito da un membro supplente, su designazione del Presidente. Tale sostituzione sarà effettiva per tutte le sedute della fase concorsuale (preselezione o progetto) nelle quali il membro effettivo risultasse assente. A tal fine i membri supplenti partecipano integralmente ai lavori, senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono vincolanti per l'Ente Banditore e per lo sviluppo delle fasi successive alla conclusione del concorso.

La Commissione è composta dai seguenti membri:

- n. 1 dirigente del Comune di Roma, in qualità di presidente della Commissione Giudicatrice
- n. 3 professionisti di chiara fama nel panorama internazionale nominati di concerto da AMA e dal Comune di Roma;
- n. 1 membro nominato dal Municipio Roma XI
- n. 3 membri supplenti, architetti e/o ingegneri esperti in progettazione nominati dal Comune di Roma senza diritto di voto;

Durante i lavori la Commissione giudicatrice è supportata da un segretario verbalizzante, senza diritto di voto.

I nominativi dei giurati saranno resi pubblici attraverso il sito internet:

www.amamontagnola.comune.roma.it



5. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – FASE DI PREQUALIFICA

La selezione è finalizzata alla scelta dei progettisti e/o dei raggruppamenti che saranno invitati alla seconda fase del concorso. L'Ente Banditore si riserva di invitare i progettisti selezionati secondo le modalità, le procedure e le condizioni definite dal punto 6.1 del presente Bando.

5.1 Domanda di partecipazione e Documentazione

Coloro che intendono proporre la propria candidatura al Concorso dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione :

1_ Un plico contenente la documentazione tecnica composta da:

a) RELAZIONE METODOLOGICA

- Una relazione che illustri l'approccio metodologico e culturale al tema e che chiarisca, schematicamente, a quali concetti di base il progetto si dovrà ispirare. La relazione dovrà essere contenuta in un dossier di massimo 5 pagine A3 (compresa la copertina, stampate su un solo fronte).

Si richiedono indicazioni riguardo le possibili strategie di intervento rispetto al contesto e le relative modalità di attuazione, e i principi di sostenibilità ambientale e sociale dell'intervento.

Le indicazioni richieste dovranno mantenere un livello di schematicità e flessibilità tale da poter esplicitare una metodologia e/o un atteggiamento culturale rispetto al tema senza vincolare le fasi successive del progetto che dovranno essere approfondite rispetto ai dati specifici forniti nella seconda fase di concorso.

b) PORTFOLIO

- Un dossier, con immagini rappresentative delle opere progettate e/o realizzate negli ultimi dieci anni, inerenti i temi del concorso (massimo 10 cartelle formato A4 stampate su un solo fronte). L'illustrazione delle opere deve contenere le seguenti informazioni:
 - Il progettista o il gruppo che ha svolto l'attività di progettazione;
 - La prestazione professionale svolta;
 - Il committente;
 - L'anno di esecuzione della prestazione;
 - Dati quantitativi relativi al volume e alle superfici progettate/costruite;
 - Importo globale del singolo intervento
 - Breve descrizione dell'opera.
- Un dossier di presentazione contenente: Curriculum professionale del soggetto/raggruppamento partecipante (massimo 5 cartelle in formato A4 stampate su un solo fronte) che evidenzii il profilo multi-disciplinare complessivo di ricerca progettuale svolto e inerente al tema di concorso;

c) ELABORATO DI SINTESI

- Un elaborato di sintesi dei dossier presentati, in formato A1 orizzontale contenente
 - Schema riassuntivo della proposta metodologica, di cui al punto a);
 - Immagini e testi di quanto illustrato nel portfolio, di cui al punto b),

d) CD ROM contenente i file in formato pdf, di cui ai punti a), b), c).



2_Una busta contenente la Documentazione Amministrativa costituita da:

- a) Scheda anagrafica dei componenti del gruppo di progettazione (in caso di raggruppamento), sottoscritta dai soggetti medesimi, e degli eventuali consulenti/collaboratori (sul modello della Scheda A1 allegata al presente bando)
- b) Nomina del soggetto che riveste il ruolo di capogruppo, con mandato di rappresentanza sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento. In caso di società dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante, e/o del direttore tecnico. In caso di raggruppamenti temporanei il capogruppo dovrà essere nominato in conformità a quanto descritto al punto 3.9. (sul modello della Scheda A2 allegata al presente bando)
- c) Dichiarazione sostitutiva, di iscrizione all'Ordine o all'Albo professionale, o dichiarazione del possesso di titolo equivalente nel caso di professionisti non iscritti ad Albi o Ordini Provinciali italiani, di tutti i componenti del gruppo di progettazione (sul modello della Scheda A3, allegata al presente bando).
- d) Dichiarazione sostitutiva, da parte di ogni concorrente e/o membro del raggruppamento, attestante il rispetto delle condizioni di partecipazione di cui al punto 3.8 e 3.9, e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al punto 3.10, del presente bando e regolamento (sul modello della Scheda A3 allegata al presente bando).
- e) Dichiarazione di autorizzazione ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti (sul modello della Scheda A3 allegata al presente bando).
- f) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal capogruppo del possesso da parte del concorrente dei requisiti di ordine speciale necessari per la partecipazione alla fase concorso, di cui al punto 3.9 del presente bando e regolamento (sul modello della Scheda A4 allegata al presente bando).
- g) Copia di un documento di identità in corso di validità dei componenti del raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori.

Tali dichiarazioni dovranno essere formulate, come autocertificazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto decreto per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire, in un unico plico sigillato, entro le ore **17.00 del 15 novembre 2007** presso l'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso al seguente indirizzo:

"Concorso internazionale di progettazione AMAMONTAGNOLA".

Comune di Roma – Dipartimento VI - U. O. 11 - Interventi di Qualità

Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma.

Sul plico dovrà essere chiaramente indicato tale indirizzo, anche in caso di consegna a mano.

Gli orari di apertura al pubblico degli uffici per le consegne a mano dei plichi, entro il giorno precedente la data di scadenza, sono il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Le consegne a mezzo agenzia di recapito potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il giorno ultimo per la consegna dei plichi l'ufficio sarà aperto con orario continuato dalle 9.00 alle 17.00.



La data di scadenza per l'invio della documentazione si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato. Nel caso di smarrimento del plico da parte del vettore di spedizione prescelto, l'Ente Banditore non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti e non accetterà alcun ricevimento di documentazione successivo alla data di scadenza.

Nel caso di candidatura da parte di un raggruppamento, i contenuti e la quantità della documentazione da presentare rimangono gli stessi, indipendentemente dal numero dei membri.

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione citata, relativa alle prescrizioni indicate nel presente punto, determinano l'esclusione del concorrente e/o raggruppamento.

I materiali inviati non saranno restituiti.

5.2 Domande e Risposte.

Eventuali domande di chiarimento sul tema di concorso potranno pervenire via posta al Comune di Roma, Dipartimento VI, UO 11, Interventi di Qualità, piazza Kennedy 15, 00144, via fax al 06671071001, o via mail all'indirizzo amamontagnola@comune.roma.it, all'attenzione della segreteria tecnica del Concorso entro il **26 ottobre 2007**. Non saranno accettate domande dopo tale termine. Le risposte ai quesiti saranno inserite nella sezione FAQ del concorso all'indirizzo web: www.amamontagnola.comune.roma.it

5.3 Selezione dei candidati e criteri di valutazione.

La Giuria selezionerà i 10 candidati da invitare alla fase di progetto, tra coloro che, nel rispetto delle condizioni e limiti indicati, hanno consegnato la documentazione richiesta. La selezione avverrà secondo i seguenti criteri di giudizio:

Qualità della proposta metodologica illustrata	60 punti
Qualità delle opere presentate attinenti il tema del concorso	30 punti
Qualità e complementarietà delle competenze disciplinari del professionista/gruppo in rapporto al tema	10 punti

I candidati, selezionati in numero pari a 10, parteciperanno a pari merito.

5.4 Comunicazione degli esiti della preselezione

I risultati della selezione saranno resi noti ai selezionati con comunicazione formale al recapito indicato nella documentazione amministrativa, e successivamente con un estratto del verbale della Giuria resi pubblici sul sito: www.amamontagnola.comune.roma.it

6. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO – FASE DI PROGETTO

6.1 Invito e modalità di partecipazione

I concorrenti prequalificati saranno invitati dall'Ente Banditore a partecipare alla fase di progetto mediante lettera raccomandata. Tale lettera di invito integra e perfeziona le modalità di svolgimento riportate nel presente bando, precisando i tempi e gli adempimenti a cui sono tenuti i selezionati per lo svolgimento e la partecipazione alla fase di progetto.



Nel caso in cui un concorrente selezionato decidesse di non partecipare al concorso non avverrà alcuna sostituzione. Al concorrente che decidesse di non partecipare alla fase di Concorso non è riconosciuto alcun tipo di rimborso o indennità.

La seconda fase si svolgerà in forma anonima.

Per l'ammissione alla seconda fase i concorrenti selezionati sono tenuti – pena l'esclusione – al versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per un importo pari ad € 30,00. Tale versamento potrà essere effettuato mediante:

a) versamento on line collegandosi al portale web “sistema di riscossione” all'indirizzo [http:// riscossione.avlp.it](http://riscossione.avlp.it) , seguendo le istruzioni disponibili sul portale,

ovvero

b) versamento su conto corrente postale n. 73582561, intestato a “AUT.CONTR.PUBB” Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (cod. fisc: 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente: codice fiscale del soggetto Partecipante (o capogruppo), CIG identificativo della procedura n: 0076104301

Gli estremi del versamento postale effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on – line di riscossione all'indirizzo [http:// riscossione.avlp.it](http://riscossione.avlp.it)

6.2 Sopralluogo e workshop

I concorrenti selezionati saranno tenuti ad effettuare un sopralluogo sulle aree di concorso, e a partecipare ad un workshop pubblico al fine di approfondire gli obiettivi programmatici del progetto, richiedere i chiarimenti necessari alla corretta elaborazione delle proposte. Nell'incontro potranno essere attivati anche momenti di scambio con i cittadini interessati. Le modalità di svolgimento dei sopralluoghi e del seminario saranno specificate nella lettera di invito.

6.3 Documento Preliminare alla progettazione

Con l'invito alla fase di consultazione, i concorrenti selezionati riceveranno il Documento Preliminare alla Progettazione comprensivo di prescrizioni, indicazioni dimensionali, funzionali, di costo, specifiche tecniche relative all'oggetto del Concorso. Tali elementi saranno individuati anche tramite l'espletamento del percorso di partecipazione con i cittadini (Regolamento Comunale per la Partecipazione dei Cittadini alla Trasformazione Urbana, Deliberazione di Consiglio n. 57/2005). Al Documento sarà allegata tutta la documentazione utile per la redazione del progetto.

6.4 Domande e risposte

Eventuali domande di chiarimento sul tema di concorso potranno pervenire via posta al Comune di Roma, Dipartimento VI, UO 11, Interventi di Qualità, piazza Kennedy 15, 00144, via fax al 06671071001, o via mail all'indirizzo amamontagnola@comune.roma.it, all'attenzione della segreteria tecnica del Concorso entro e non oltre il 20° giorno naturale precedente la consegna delle proposte. Non saranno accettate domande dopo tale termini. Le risposte ai quesiti saranno inviate via mail a tutti i concorrenti e successivamente inserite nella sezione FAQ del concorso all'indirizzo web: www.amamontagnola.comune.roma.it



6.5 Elaborati richiesti

Gli elaborati richiesti dovranno illustrare in maniera esaustiva e completa la proposta progettuale sia nelle caratteristiche generali del masterplan, sia nella illustrazione del progetto per la nuova sede centrale dell'AMA la cui definizione dovrà essere assimilabile a quella di un progetto preliminare.

Il concorso si svolge in forma anonima pertanto dovranno essere omessi nomi o indicazioni tali da svelare l'identità del concorrente.

La documentazione richiesta ai progettisti, pena l'eliminazione, dovrà essere consegnata in un plico unico. All'interno del plico dovranno esserci, tre involucri sigillati contenenti

1 - proposta progettuale, consistente in:

a) Elaborati progettuali

N. 6 Tavole formato UNI A0 aventi per base il lato maggiore. Dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri tipo forex, al fine di consentirne una agevole esposizione. La composizione delle tavole è liberamente formulata dai concorrenti.

Gli elaborati dovranno illustrare compiutamente il progetto secondo le indicazioni che saranno fornite ai selezionati nella lettera di invito.

b) Relazione tecnico - illustrativa composta da un massimo di 30 facciate, compresa la copertina, in formato A3, contenente:

- descrizione generale dell'intervento,
- l'inserimento ed il rapporto architettonico e funzionale con il programma ed il contesto;
- illustrazione delle soluzioni adottate in relazione ai temi di approfondimento richiesti nel Documento Preliminare di Progetto

Gli elaborati di cui al punto a) e b) dovranno illustrare la proposta progettuale per la nuova sede AMA, con un grado di approfondimento pari a quelli di un progetto preliminare (art. 18 - 24 del Dpr. n.554/1999).

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati in duplice copia; la seconda copia degli elaborati di cui al punto a) dovrà essere fornita piegata in A4.

2- documentazione amministrativa

In una busta opaca sigillata dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

- Composizione del gruppo di progettazione con i nomi di tutti i componenti e degli eventuali consulenti/collaboratori, firmata dal capogruppo;
- Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Capogruppo del perdurare delle condizioni di insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al punto 3.10
- Dichiarazione che confermi il possesso dei requisiti di ordine speciale stabiliti al punto 3.9 del presente bando e regolamento;
- Un CD contenente gli elaborati progettuali (di cui al precedente punto 1) in formato TIFF risoluzione 300 DPI (dimensioni: 5000x3500 pixels) e la relazione sia in formato .doc che in formato .pdf.
- ricevuta in originale del versamento del contributo a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (oppure fotocopie dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal capogruppo e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) ovvero copia stampata della e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.
- Copia di un documento di identità in corso di validità dei componenti del



raggruppamento e degli eventuali consulenti/collaboratori.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere formulate, come autocertificazioni ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445, indicando espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del predetto decreto per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

3 – scelta del motto

Una busta opaca sigillata contenente la dichiarazione resa dal capogruppo di scelta del Motto.

6.6 Consegna elaborati

Tutta la documentazione richiesta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso pena l'esclusione, entro il termine previsto sulla lettera di invito, presso l'ufficio protocollo dell'Ente Banditore del Concorso al seguente indirizzo:

Comune di Roma – Dipartimento VI - U. O. 11 - Interventi di Qualità

Piazza J.F. Kennedy 15 – 00144 Roma

La consegna dei plichi nei giorni precedenti la data indicata come termine di consegna nella lettera di invito, potrà avvenire per le consegne a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici, ovvero il lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Le consegne a mezzo agenzia di recapito potranno avvenire dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00. Nel giorno indicato come termine di consegna, l'ufficio osserverà orario continuato sino all'ora indicata nella lettera di invito.

La data di scadenza farà riferimento inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il vettore di spedizione utilizzato.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura:

AMAMONTAGNOLA - Motto

Il plico dovrà essere totalmente anonimo. Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente banditore del concorso.

6.7 Criteri di valutazione e individuazione della proposta vincitrice

Le proposte progettuali saranno esposte nella sede del Municipio competente, per consentire agli abitanti e alle associazioni di quartiere di prenderne visione, attraverso forme di informazione e partecipazione autonome, anche al fine di formulare un documento di orientamento generale che sarà sottoposto alla commissione giudicatrice che ne dovrà tenere conto. Successivamente saranno sottoposti a giudizio della commissione giudicatrice, in seduta riservata.



La commissione giudicatrice valuterà i progetti attribuendo i seguenti punteggi massimi:

Qualità generale della proposta ,in relazione alle scelte strategiche del disegno degli spazi pubblici, alla soluzione progettuale per la trasformazione del compendio di AMA Spa, considerando anche l'integrazione della proposta con il contesto di riferimento.

Max 40 punti

Rispondenza del progetto specifico della nuova sede generale di AMA Spa agli obiettivi preposti del bando in relazione alle soluzioni tipologiche adottate e alle potenzialità e alle flessibilità d'uso degli spazi.

Max 30 punti

Qualità delle soluzioni tecnologiche adottate in relazione sia alla qualità architettonica complessiva dell'opera nonché alla sensibilità rispetto ai temi del risparmio energetico.

Max 15 punti

Valutazione tecnico economica dei costi di realizzazione e loro congruità in relazione alla tipologia dell'opera.

Max 15 punti

Sarà dichiarato un solo vincitore. Non sono ammesse premiazioni ex aequo.

7. RIMBORSI E PREMI

L'ammontare del premio verrà considerato quale anticipazione del compenso professionale dovuto per le fasi successive di progettazione.

Il vincitore previa verifica del possesso dei requisiti speciali di cui al punto 3.9, otterrà, oltre al rimborso, un premio in denaro, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, pari a **euro 25.000,00**.

I concorrenti che avranno presentato nei tempi e con le modalità previste gli elaborati in conformità alle richieste del bando e della lettera di invito, avranno diritto rispettivamente ad un rimborso spese, IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, pari a **euro 15.000,00**.

8. ESITO DEL CONCORSO E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Entro 15 giorni dalla scelta del progetto vincitore, l'Ente Banditore trasmetterà i risultati a tutti i selezionati mediante comunicazione personale tramite raccomandata anticipata via fax. Il risultato del concorso, con un estratto del verbale della Giuria, verranno pubblicati sul sito internet: www.amamontagnola.comune.roma.it

9. INCARICHI SUCCESSIVI ALL'ESITO DEL CONCORSO

Il vincitore, a seguito della verifica della veridicità e conformità dei requisiti richiesti e dichiarati, avrà l'incarico, da parte di AMA spa, delle fasi di progettazione architettonica preliminare, definitiva ed eventualmente la supervisione artistica delle opere in fase di realizzazione della nuova sede centrale di AMA Spa.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di assegnare al vincitore del Concorso l'incarico di consulenza per il perfezionamento dello Strumento Urbanistico esecutivo e per le successive fasi di attuazione.



10.1 Onorario

Gli importi presunti degli onorari, comprensivi del premio già corrisposto, ammontano, al netto di oneri previdenziali ed imposte, se dovute, a **157.884,00 euro** per l'incarico della progettazione preliminare. Per le fasi successive i compensi saranno concertati tra AMA Spa e il progettista e calcolati facendo riferimento al D.M. 4 aprile 2001 e alla Tariffa Professionale per le prestazioni degli Ingegneri ed Architetti approvata con Legge n. 143 del 02.03.1949 e successive modificazioni per quanto non incluso nel D.M. 4 aprile 2001.

10. DIRITTI E FACOLTÀ DELL'ENTE BANDITORE

La proprietà intellettuale delle proposte presentate e non risultate vincitrici è degli autori concorrenti, mentre i diritti patrimoniali relativi alla proposta vincitrice vengono acquisiti dall'Ente Banditore attraverso il pagamento del premio e dei rimborsi spese. Il professionista e/o raggruppamento ne conserva però il relativo diritto d'autore e la proprietà intellettuale. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

L'Ente Banditore si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o in parte degli elaborati presentati alla Consultazione che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai concorrenti. Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali della consultazione, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. In particolare tali dati saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di concorso di progettazione, saranno destinati alla valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso. I diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03 sono esercitabili con le modalità della L. n. 241/90 e del regolamento comunale in materia di accesso agli atti.

12. TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti possono consegnare gli elaborati direttamente alla segreteria del concorso. Nel caso di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati, devono sostenerne le spese. I materiali inviati non verranno restituiti.

13. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando.

Per eventuali controversie, non risolte in via amichevole, relative alla presente procedura si farà ricorso al Foro di Roma, restando esclusa la competenza arbitrale.



14. CALENDARIO

scadenza prima fase	15 novembre 2007
selezione partecipanti e avvio seconda fase	entro il 30 novembre 2007
sopralluoghi	entro dicembre 2007
consegna elaborati seconda fase	entro marzo 2008
esiti concorso	entro marzo 2008

Il responsabile del procedimento
Arch. Gabriella Raggi



SCHEDA A1

NOME DEL RAGGRUPPAMENTO/STUDIO/SOCIETA' etc. (se pertinente):

Capogruppo:

Nome e Cognome.....
nato aprov.
il
residente a in Via n.
iscritto all'Ordine di al n.
Tel/fax/email.....

Componenti del gruppo:

Nome e Cognome.....
nato aprov.
il
residente a in Via n.
iscritto all'Ordine di al n.

In caso di raggruppamento temporaneo componente del raggruppamento abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'UE di residenza. (ai sensi dell'art. 51, comma 5 del DPR n° 554/99)

(altri eventuali nominativi a seguire)

Consulenti

Nome e Cognome.....
nato aprov.
il
residente a in Via n.
(Eventuale) Iscrizione all'Ordine di al n.
Qualifica e natura della consulenza

(altri eventuali nominativi a seguire)

Collaboratori del gruppo:

Nome e Cognome.....
nato aprov. il
residente a in Via n.
Qualifica e natura della collaborazione

(altri eventuali nominativi a seguire)



SCHEDA A2

DELEGA AL CAPOGRUPPO

I sottoscritti, componenti del gruppo delegano quale capogruppo l'arch./ing.

.....
(In caso di Società) in qualità di legale rappresentante della Soc.
con Direttore Tecnico.....

Eleggono come recapito per le eventuali comunicazioni, il seguente indirizzo

I DICHIARANTI

FIRME

Capogruppo:

1.

.....

Componenti del gruppo:

1.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(altri eventuali nominativi a seguire)

Consulenti:

1.

.....

.....

.....

.....

.....

(altri eventuali nominativi a seguire)



SCHEDA A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto
nato aprov.il
residente a
in Vian.

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e speciali in materia, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA:

a) di essere iscritto all'Albo degli.....della Provincia.di
al n., dal.....
di essere in possesso del titolo di (per i concorrenti non residenti in Italia)
con il n. (o equivalente codice identificativo):.....
(per i concorrenti non residenti in Italia indicare l'analogo Titolo straniero che consente di accedere alle attività del settore dell'architettura ai sensi della direttiva 85/384/CEE sul riconoscimento dei reciproci diplomi, certificati e altri titoli del settore dell'architettura).

b) di rispettare le condizioni di partecipazione di cui al punto 4.8 e l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità, di cui al punto 4.10, del bando e regolamento, in particolare:

1) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 52 del DPR n. 554/99 e smi

2) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 e 54 del DPR n. 554/99 e smi (per società professionali e di ingegneria)

AUTORIZZA

ad esporre ed a pubblicare il progetto ed a citare il nome dei progettisti
(data)

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, è accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.



SCHEDA A4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

Il sottoscritto
nato aprov.il
residente a
in Vian.
In qualità di capogruppo del soggetto concorrente

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e speciali in materia, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA:

il possesso dei requisiti di ordine speciale necessari per la partecipazione alla fase concorso, di cui al punto 4.9 del bando e regolamento, ovvero:

- 1) l'espletamento, di(almeno 3) servizi (di cui all'art. 50 del Dpr 554-99) svolti negli ultimi dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente bando e regolamento, per opere assimilabili all'oggetto dell'incarico professionale conseguente l'esito del concorso.
- (indicare dati del servizio e relativo importo)

(Per ogni servizio elencare: Il progettista o il gruppo che ha svolto l'attività di progettazione; la prestazione professionale svolta; il committente; l'anno di esecuzione della prestazione; dati quantitativi relativi al volume e alle superfici progettate/costruite; importo globale del singolo intervento)

2) Che gli importi complessivi sono così ripartiti:

-per opere edili, appartenenti alla classe I/d
-per opere strutturali appartenenti alla classe I/g
-per Impianti idrico-sanitari appartenenti alla classe III/a
-per Impianti elettrici appartenenti alla classe III/c
-per Impianti meccanici appartenenti alla classe III/d

(In caso di raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi)

3) Che i requisiti elencati sono posseduti in misura non inferiore al 60% per ciascuna categoria dal soggetto sottoscrittore
(data)

IL DICHIARANTE

.....

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 la presente dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, è accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.